



Comune di Porto Torres

Ordinanza Sindacale n° 22 del 21/04/2020

Proponente: Area ambiente, tutela del territorio, urbanistica, edilizia privata

Servizio: Ambiente/Tutela Territorio

Dirigente/Responsabile: Dott. Marcello Garau

Oggetto: **Ordinanza contingibile ed urgente ex art. 54 del D.Lgs.vo n. 267/2000, per la messa in sicurezza ed il ripristino dell'impianto idrico del fabbricato sito in via Veneto n. 5.**

IL SINDACO

VISTA la comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari, prot. n. 12808/2020 del 19.04.2020 e trasmessa a seguito dell'intervento n. 2218/2020 effettuato in data 18.04.2020, presso l'edificio di quattro piani fuori terra di proprietà dell'A.R.E.A. sito in via Veneto n. 5, per procedere alla verifica per la rottura dell'impianto idrico del fabbricato che ha causato l'allagamento di un appartamento posto al piano primo ed una perdita idrica in facciata;

DATO ATTO che nella succitata comunicazione:

- **si rileva** la necessità di interventi urgenti per il ripristino dell'impianto idrico del fabbricato;

- **si invita** l'Autorità Comunale a voler intraprendere tutti i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di eliminare la situazione di pericolo segnalata a tutela della pubblica e privata incolumità.

CONSIDERATO che, qualora non venissero realizzati lavori di messa in sicurezza la situazione di pericolo potrebbe evolversi negativamente mettendo a rischio la pubblica e privata incolumità;

ACCERTATO dalla documentazione in atti che le unità immobiliari oggetto del presente provvedimento, poste al piano terra, primo, secondo e terzo del fabbricato sito in via Veneto n. 5 e distinte al Catasto Fabbricati Foglio 8, Mappale 4561, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, sono di proprietà dell'A.R.E.A. - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 64 del vigente Regolamento Edilizio Comunale il proprietario ha l'obbligo di mantenere il proprio edificio e tutte le parti di esso in condizioni perfettamente rispondenti alle esigenze della sicurezza.

VALUTATO che sussistono i presupposti per l'adozione di un provvedimento di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

CONSIDERATO che la tempestività dell'accertamento, finalizzato a non aggravare la situazione da tutelare per rendere meno oneroso e difficile il ripristino, non ha consentito di dare preventiva comunicazione agli interessati di avvio del procedimento a seguito delle segnalazioni ricevute.

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento assolve altresì la formalità di comunicazione di cui alla legge 241/90 come modificata, per le successive fasi del procedimento.

ATTESA l'inderogabilità di procedere con provvedimento urgente ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

VISTO l'art. 2053 del Codice Civile che dispone: "Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione".

ORDINA

all'A.R.E.A. - Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa con sede in via A. Cervi n. 1 - 07100 Sassari - pec: distretto.sassari@pec.area.sardegna.it in qualità di Ente proprietario delle unità immobiliari poste al piano terra, primo, secondo e terzo del fabbricato sito in via Veneto n. 5, ed identificate al Catasto Fabbricati Foglio 8, Mappale 4561, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7:

di intervenire nell'immediato, e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla notifica della presente ordinanza, per provvedere alla riparazione dell'impianto idrico del fabbricato in oggetto ed a ripristinare le condizioni igienico sanitarie e di sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

In caso di inadempienza alle disposizioni della presente ordinanza verrà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs.vo n. 267/2000, come introdotto dall'art. 16 della Legge n. 3/2003, fatta salva l'applicazione, da parte della competente autorità giudiziaria della contravvenzione di cui agli artt. 650 e 677 del C.P. e senza pregiudizio dell'azione penale ove il fatto non costituisca più grave reato.

AVVERTE

Che di eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto della presente ordinanza i proprietari su menzionati ne risponderanno ai sensi di legge.

DEMANDA

Il Comando della Polizia Municipale (polizia.municipale@pec.comune.porto-torres.ss.it) è incaricato di verificare tempestivamente l'avvenuta o meno ottemperanza alla presente Ordinanza e di darne comunicazione all'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata (edilizia@pec.comune.porto-torres.ss.it) per gli adempimenti conseguenti.

DISPONE

- che la presente ordinanza sia notificata, oltre che all'ente interessato, alla Compagnia dei Carabinieri (tss26942@pec.carabinieri.it), alla Tenenza di Guardia di Finanza (ss1040000p@pec.gdf.it) al Comando di Polizia di Stato (frontpolmare.portotorres.ss@pecps.poliziadistato.it) per opportuna conoscenza.

INFORMA

- che la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- che il Responsabile del Procedimento Amministrativo del presente atto è il Dott. Marcello Garau, in qualità di Dirigente ad Interim dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata di questo Ente (pec: edilizia@pec.comune.porto-torres.ss.it);

- che gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso il Servizio Edilizia dell'Area Ambiente, Tutela del Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata - Piazza Umberto I° - 07046 Porto Torres (SS).

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7/8/1990 n. 241 si comunica che la presente ordinanza può essere impugnata nante il Tribunale Amministrativo della Sardegna nel termine di 60 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza della medesima (Artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2/7/2010 n. 104) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (artt. 8 - 9 e ss. D.P.R. 24/11/1971 n. 1199).

IL SINDACO